

**COMUNE DI FERRANDINA**

PROVINCIA DI MATERA

## "PERIZIA ESECUTIVA DI AGGIORNAMENTO"

LAVORI DI REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE  
PRIMARIE IN LOCALITA' ZAMBROGLIO " COMPLETAMENTO  
LAVORI RESIDUI 1° LOTTO "  
CUP : E43D20000170004

COMMITTENTE: Amministrazione Comunale di Ferrandina

Progetto e Direzione Lavori:



**Fascicolo con le caratteristiche dell'opera  
per la prevenzione e protezione dei rischi**

**Allegato  
I**

REVISIONE n. 02  
data: Novembre 2021

# **COMUNE DI FERRANDINA (MT)**

**Realizzazione opere di urbanizzazione primaria in  
località Zambroglio - Completamento lavori residui – 1°  
lotto- CUP: E43D20000170004**

**PROGETTAZIONE DEFINITIVA - ESECUTIVA**

## **FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

**per la prevenzione e protezione dai rischi**

(Allegato XVI e art. 91 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)  
(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

Committente: **Amministrazione Comunale Ferrandina  
P.zza Plebiscito n. 1 – 75013 Ferrandina (MT) - 0835.7562**

Coordinatore in progettazione:

**Ing. Pietro Berardino CAROSONE**

**Geom. Rocco V. LISANTI**

**Via B. Lanzillotti n. 388  
75013 Ferrandina (MT)**

Data: **Dicembre 2020**

## Premessa

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il fascicolo dell'opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" durante i lavori di manutenzione dell'opera.

Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (**a cura del coordinatore per l'esecuzione**) e durante la vita d'esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche sulla stessa (**a cura del committente**).

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del fascicolo.

Il fascicolo dovrà essere utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità di intervento ai fini della sicurezza. Avremo:

- a) **misure preventive e protettive in esercizio**: le misure preventive e protettive previste incorporate all'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera (di proprietà della committenza, sono "**le attrezzature di sicurezza in dotazione**" CE);
- b) **misure preventive e protettive ausiliarie**: le misure preventive e protettive non incorporate all'opera e nemmeno a servizio della stessa, la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera (**sono "dispositivi ausiliari in dotazione"** CE).

## Note (Adeguamento del fascicolo)

1. L'impresa che si aggiudica i lavori può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposte di integrazione al fascicolo, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza; il coordinatore per l'esecuzione dei lavori provvede, se accettate le proposte, all'adeguamento del fascicolo. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

2. Per interventi su opere esistenti per le quali il fascicolo è stato redatto, il coordinatore per la progettazione, durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, adegua, ove necessario, il fascicolo già predisposto. Tale adeguamento costituisce adempimento all'obbligo di predisposizione del fascicolo di cui all'articolo 91 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

3. Per interventi su opere esistenti non soggetti all'obbligo di nomina del coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione, per le quali il fascicolo è stato redatto, il committente o il responsabile dei lavori assicura l'adeguamento del fascicolo, qualora necessario, in relazione alla tipologia dei lavori eseguiti ed alle eventuali modifiche intervenute, incaricando un soggetto in possesso dei requisiti richiesti per svolgere l'attività di coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori.

**Scheda I**  
**Descrizione dell'opera e dei soggetti coinvolti**  
**nella progettazione e nell'esecuzione dei lavori**

**Natura dell'opera**

**RIPRISTINO STRADE URBANE**

**Descrizione dell'opera**

L'opera consiste nella esecuzione dei lavori di :  
**“Lavori di “opere di urbanizzazione primaria in località  
Zambroglio - Completamento lavori residui” – 1° lotto  
CUP: E43D20000170004”**

I lavori da realizzare in sintesi sono i seguenti

Scavi e rinterri per costruzione della carreggiata;  
Posa in opera di conglomerato bituminoso;  
Opere in cemento armato;  
Marciapiedi;  
Tratti di rete idrica;  
Tratti di rete fognante;  
Predisposizione pubblica illuminazione;

**Durata presunta dei lavori**

Inizio lavori	.....	Fine lavori	.....
---------------	-------	-------------	-------

**Indirizzo del cantiere**

Via	C.da Zambroglio				
Località		Città	Ferrandina	Provincia	MT

**Soggetti coinvolti nella progettazione e nell'esecuzione dei lavori**

Committente		<b>Amministrazione Comunale Ferrandina</b>	
Indirizzo:	<b>P.zza Plebiscito n. 1 – 75013 Ferrandina (MT)</b>	tel.	<b>0835.7562</b>
Responsabile dei lavori		<b>Ing. Antonio MELE ( Ufficio Tecnico )</b>	
Indirizzo:	<b>P.zza Plebiscito n. 1 – 75013 Ferrandina (MT)</b>	tel.	<b>0835.756224</b>
Progettista architettonico		<b>Ing. Pietro B. CAROSONE – Ing. Rocco DI CHIO - Geom. Rocco V. LISANTI</b>	
Indirizzo:	<b>Via B. Lanzillotti n. 388 – 75013 Ferrandina (MT)</b>	tel.	
Progettista strutturista			
Indirizzo:		tel.	.....
Progettista impianto elettrico			
Indirizzo:		tel.	.....
Progettista impianto termico			
Indirizzo:		tel.	
Direttore dei lavori			
Indirizzo:		tel.	
Coordinatore per la progettazione		<b>Ing. Pietro B. CAROSONE - Geom. Rocco V. LISANTI</b>	
Indirizzo:	<b>Via B. Lanzillotti n. 388 – 75013 Ferrandina (MT)</b>	tel.	
Coordinatore per l'esecuzione dei lavori		<b>Ing. Pietro B. CAROSONE - Geom. Rocco V. LISANTI</b>	
Indirizzo:	<b>Via B. Lanzillotti n. 388 – 75013 Ferrandina (MT)</b>	tel.	

<b>Impresa appaltatrice</b>			
<b>Legale rappresentante</b>			
Indirizzo:		tel.	
Lavori appaltati			
<b>Direttore tecnico di cantiere</b>			
Indirizzo:		tel.	
<b>Preposto</b>			
Indirizzo:		tel.	
<b>Medico Competente</b>			
Indirizzo:		tel.	
<b>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione</b>			
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>			

<b>Impresa sub-appaltatrice</b>			
<b>Legale rappresentante</b>			
Indirizzo:		tel.	
Lavori sub-appaltati			
<b>Direttore tecnico di cantiere</b>			
Indirizzo:		tel.	
<b>Preposto</b>			
Indirizzo:		tel.	
<b>Medico Competente</b>			
Indirizzo:		tel.	
<b>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione</b>			
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>			

**Analisi dei rischi, individuazione delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie per ogni intervento successivo sull'opera, di cui all'articolo 91, comma 2**

1. Per ogni intervento successivo sull'opera sono analizzati i rischi ed individuate le misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie. Sono inoltre specificate le informazioni, dirette al piano di sicurezza e di coordinamento, per la messa in opera in sicurezza delle misure preventive e protettive in esercizio, nonché indicate le modalità operative da adottare per utilizzare le stesse in condizioni di sicurezza e definiti i controlli e gli interventi manutentivi con i quali il committente *ne* garantirà la piena funzionalità.

2. L'analisi dei rischi è esplicitata con una breve relazione, mentre per l'individuazione delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal coordinatore per la progettazione o dal coordinatore per l'esecuzione responsabile della compilazione.

3. La scheda II-1 contiene le misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in esercizio ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate. La scheda II-2 è utilizzata dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori per adeguare il fascicolo in fase di realizzazione del cantiere origine. La scheda II-2 è altresì utilizzata ogniqualvolta sia necessario adeguare il fascicolo, così come previsto all'articolo 3. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori. La scheda II-3 è compilata ed eventualmente adeguata, al fine di fornire le informazioni per la messa in opera in sicurezza delle misure preventive e protettive in esercizio, nonché consentire il loro utilizzo in condizioni di sicurezza e permettere al committente il controllo dell'efficienza delle stesse.

## **ANALISI DEI RISCHI**

### **Relazione**

Per la valutazione dei rischi nella esecuzione di futuri lavori di manutenzione si è ritenuto di considerare le opere stradali.

Le strade rappresentano parte delle infrastrutture della viabilità che permettono il movimento o la sosta veicolare e il movimento pedonale.

La classificazione e la distinzione delle strade viene fatta in base alla loro natura ed alle loro caratteristiche: a) autostrade; b) strade extraurbane principali; c) strade extraurbane secondarie; d) strade urbane di scorrimento; e) strade urbane di quartiere; f) strade locali.

Da un punto di vista delle caratteristiche degli elementi della sezione stradale si possono individuare: a) la carreggiata; b) la banchina; c) il margine centrale; d) i cigli e le cunette; e) le scarpate; f) le piazzole di sosta.

Per le strade e tutti gli elementi che ne fanno parte va effettuata una manutenzione periodica, non solo per assicurare la normale circolazione di veicoli e pedoni ma soprattutto nel rispetto delle norme sulla sicurezza e la prevenzione di infortuni a mezzi e persone



**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie**

Tipologia dei lavori	Cod. scheda 02
<b>CARREGGIATA</b>	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Ripristino carreggiata: Riparazioni di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo, pulizia e rifacimento degli strati superficiali con l'impiego di bitumi stradali a caldo. Rifacimento di giunti degradati. [quando occorre]	Investimento, ribaltamento; Inalazione fumi, gas, vapori

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**  
**Larghezza max mt. 8,00 - Struttura in asfalto**

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Subordine alle autorizzazioni e disposizioni del committente proprietario
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		Scarpe di sicurezza; Guanti
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità
Tavole allegate		

**Scheda II-2**  
**Adeguamento delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie**

Tipologia dei lavori		Cod. Scheda 02	
CARREGGIATA			
Tipo di intervento		Rischi rilevati	
Ripristino carreggiata: Riparazioni di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo, pulizia e rifacimento degli strati superficiali con l'impiego di bitumi stradali a caldo. Rifacimento di giunti degradati. [quando occorre]		Investimento, ribaltamento; Inalazione fumi, gas, vapori	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro			
Sicurezza dei luoghi di lavoro			
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature			
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi			
Tavole allegate			

Scheda II-1  
Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori	Cod. scheda 03
PAVIMENTAZIONE STRADALE IN BITUMI	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Ripristino manto stradale: Rinnovo del manto stradale con rifacimento parziale o totale della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione del vecchio manto, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa del nuovo manto con l'impiego di bitumi stradali a caldo. [quando occorre]	Investimento, ribaltamento; Inalazione fumi, gas, vapori

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro  
Larghezza max mt. 8,00 - Struttura in asfalto

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Subordine alle autorizzazioni e disposizioni del committente proprietario
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Cuffie o inserti antirumore
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità
Tavole allegate		

**Scheda II-2**  
**Adeguamento delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie**

Tipologia dei lavori	Cod. Scheda 03
<b>PAVIMENTAZIONE STRADALE IN BITUMI</b>	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Ripristino manto stradale: Rinnovo del manto stradale con rifacimento parziale o totale della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione del vecchio manto, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa del nuovo manto con l'impiego di bitumi stradali a caldo. [quando occorre]	Investimento, ribaltamento; Inalazione fumi, gas, vapori

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
<b>Tavole allegate</b>		

Scheda II-1  
Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori		Cod. scheda 04	
DELIMITAZIONE SEDE STRADALE			
Tipo di intervento		Rischi rilevati	
Ripristino delle parti costituenti con integrazione di elementi mancanti. [quando occorre]		Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni;	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Cordoli di cemento a delimitazione della sede stradale – dimensioni varie			
Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio		Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro			Subordine alle autorizzazioni e disposizioni del committente
Sicurezza dei luoghi di lavoro			Scarpe di sicurezza; Guanti
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature			Zone stoccaggio materiali
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi			Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità
Tavole allegate			

**Scheda II-2**  
**Adeguamento delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie**

Tipologia dei lavori		Cod. Scheda 04
<b>DELIMITAZIONE SEDE STRADALE</b>		
Tipo di intervento		
Ripristino delle parti costituenti con integrazione di elementi mancanti. [quando occorre]	Rischi rilevati	Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni;
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Cordoli di cemento a delimitazione della sede stradale – dimensioni varie		
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in esercizio</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
<b>Tavole allegate</b>		

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie**

Tipologia dei lavori	Cod. scheda 05
<b>POZZETTI E TUBAZIONI</b>	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Interventi localizzati nelle pulitura e applicazione di cementi con additivi. Asportazioni di parti ammalorate, eventuale pulitura dei ferri e applicazione di resine protettive.	Abrasioni – Tagli – Contusioni – Caduta – Chimici - Ambientali.

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**  
 Occorre che l'impresa abbia visionato il progetto strutturale delle opere in cemento armato in modo da poter intervenire nei punti specifici e sia informata dal Direttore dei Lavori esattamente sul tipo di intervento di manutenzione da realizzare

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Posizionamento di mobiliere per la regolamentazione del traffico e della segnaletica verticale ed orizzontale provvisoria conformemente al Nuovo Codice della Strada
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		Gli automezzi per l'approvvigionamento delle attrezzature devono essere conformi alla normativa vigente e dotati dei dispositivi di sicurezza previsti dalla norma. Lo scarico e la movimentazione delle attrezzature deve avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti.
Igiene sul lavoro		L'impresa appaltatrice provvederà affinché i lavoratori possano avvalersi di wc chimico, locale spogliatoio e locale per il consumo del pasto, oppure provvedere anche ed eventualmente con accordi presi con i gestori di locali pubblici (bar) che i lavoratori possano usufruire dei servizi richiesti.
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità
Tavole allegate		

**Scheda II-2**  
**Adeguamento delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie**

Tipologia dei lavori	Cod. Scheda 05
<b>POZZETTE E TUBAZIONI</b>	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Interventi localizzati nelle pulitura e applicazione di cementi con additivi. Asportazioni di parti ammalorate, eventuale pulitura dei ferri e applicazione di resine protettive. [con cadenza ogni anno	Abrasioni – Tagli – Contusioni – Caduta – Chimici - Ambientali.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
<b>Tavole allegate</b>		



**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie**

Tipologia dei lavori	Cod. scheda 05
<b>OPERE IN CEMENTO ARMATO</b>	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Interventi localizzati nelle pulitura e applicazione di cementi con additivi. Asportazioni di parti ammalorate, eventuale pulitura dei ferri e applicazione di resine protettive.	Abrasioni – Tagli – Contusioni – Caduta – Chimici - Ambientali.

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**  
 Occorre che l'impresa abbia visionato il progetto strutturale delle opere in cemento armato in modo da poter intervenire nei punti specifici e sia informata dal Direttore dei Lavori esattamente sul tipo di intervento di manutenzione da realizzare

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Posizionamento di moviere per la regolamentazione del traffico e della segnaletica verticale ed orizzontale provvisoria conformemente al Nuovo Codice della Strada
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		Gli automezzi per l'approvvigionamento delle attrezzature devono essere conformi alla normativa vigente e dotati dei dispositivi di sicurezza previsti dalla norma. Lo scarico e la movimentazione delle attrezzature deve avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti e con l'ausilio di segnaletica adeguata e movieri che regolamentino il traffico nelle aree prospicienti le zone di intervento
Igiene sul lavoro		L'impresa appaltatrice provvederà affinché i lavoratori possano avvalersi di wc chimico, locale spogliatoio e locale per il consumo del pasto, oppure provvedere anche ed eventualmente con accordi presi con i gestori di locali pubblici (bar) che i lavoratori possano usufruire dei servizi richiesti.

Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità
Tavole allegate		

**Scheda II-2**  
**Adeguamento delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie**

Tipologia dei lavori	Cod. Scheda 05
<b>OPERE IN CEMENTO ARMATO</b>	

Tipo di intervento	Rischi rilevati	
Interventi localizzati nella pulitura e applicazione di cementi con additivi. Asportazioni di parti ammalorate, eventuale pulitura dei ferri e applicazione di resine protettive.	Abrasione – Tagli – Contusioni – Caduta – Chimici - Ambientali.	

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		

Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
<b>Tavole allegate</b>		

**Scheda II-3**  
**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo o di controllo dell'efficienza dello stesso**

Codice scheda 01						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<u>Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza</u>	<u>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</u>	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Fornitura elettrica per uso utensili	Quanto previsto per la realizzazione dell'impianto elettrico ed idraulico	Soggetto ad autorizzazione del committente proprietario	Verifica dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti	Prima dell'utilizzazione e prova differenziale trimestrale	Sostituzione parti di impianti	Quando deteriorati o non funzionanti
Interruttori magnetotermici differenziali	Quanto previsto per la realizzazione degli impianti	Soggetto ad autorizzazione del committente proprietario	Verifica dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti	Prima dell'utilizzazione e prova differenziale trimestrale	Sostituzione parti di impianti	Quando deteriorati o non funzionanti
Saracinesche intercettazione acqua e gas	Quanto previsto per la realizzazione degli impianti	Soggetto ad autorizzazione del committente proprietario	Verifica dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti	Annuale.	Sostituzione parti di impianti	Quando deteriorati o non funzionanti

### **ALLEGATO III**

#### **Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente**

1. All'interno del fascicolo sono indicati, in modo organico, i riferimenti dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:
  - a) il contesto in cui è collocata;
  - b) la struttura architettonica e statica;
  - c) gli impianti installati.
2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.
3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal coordinatore per la progettazione o dal coordinatore per l'esecuzione responsabile della compilazione.

**Scheda III-1**

**Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

Elaborati tecnici per i lavori di :		Codice scheda 01
<b>“Riqualificazione di alcuni tratti di viabilità urbana”</b>		

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
<b>Planimetria generale</b>	Nominativo: <b>Ing. Pietro B. CAROSONE – Ing. Rocco DI CHIIO – Geom. Rocco V. LISANTI</b> indirizzo: via B. Lanzillotti n. 388 75013 Ferrandina (MT) telefono: 339.1932472	Dicembre 2020	c/o propri uffici e c/o Ufficio Tecnico Comunale	
<b>Progetto esecutivo</b>	Nominativo: <b>Ing. Pietro B. CAROSONE – Ing. Rocco DI CHIIO – Geom. Rocco V. LISANTI</b> indirizzo: via B. Lanzillotti n. 388 75013 Ferrandina (MT) telefono: 339.1932472	Dicembre 2020	c/o propri uffici e c/o Ufficio Tecnico Comunale	
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			

**Scheda III-2**

**Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera**

Elaborati tecnici per i lavori di : "Riqualificazione di alcuni tratti di viabilità urbana"					Codice scheda 01
Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note	
<b>Progetto Architettonico</b>	Nominativo: <b>Ing. Pietro B. CAROSONE – Ing. Rocco DI CHIIO</b> - Geom. Rocco V. LISANTI indirizzo: via B. Lanzillotti n. 388 75013 Ferrandina (MT) telefono: 339.1932472	Dicembre 2020	c/o propri uffici e c/o Ufficio Tecnico Comunale		
<b>Calcolo strutturale</b>	Nominativo: <b>Ing. Pietro B. CAROSONE</b> indirizzo: via B. Lanzillotti n. 388 75013 Ferrandina (MT) telefono: 339.1932472	Dicembre 2020	c/o propri uffici e c/o Ufficio Tecnico Comunale		
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				

**Scheda III-3**

**Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera**

Elaborati tecnici per i lavori di : “Riqualificazione di alcuni tratti di viabilità urbana”			Codice scheda 01		
Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell’opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note	
Progetto di tracciamento – Particolari costruttivi	Nominativo: Ing. Pietro B. CAROSONE – Ing. Rocco DI CHIO - Geom. Rocco V. LISANTI indirizzo: via B. Lanzillotti n. 388 75013 Ferrandina (MT) telefono:339.1932472	Dicembre 2020	c/o propri uffici e c/o Ufficio Tecnico Comunale		
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				



### **QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE**

Il presente documento è composto da n. 24 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente Comune di Ferrandina il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data

Firma del C.S.P.

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data

Firma del committente

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data

Firma del C.S.E.

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_